

## L'appello degli Aib “Il rispetto dei boschi va insegnato a scuola”



### **INVORIO.** *contro gli incendi boschivi*

I numeri raccontano un anno di lavoro intenso: 188 interventi, 883 volontari intervenuti, 3865 ore effettuate e 228 mezzi impegnati. È il bilancio, ancora parziale, dell'attività svolta nel 2013 dal Corpo Volontari Aib (antincendi boschivi), nella sola provincia di Novara. In Piemonte i volontari Aib dal 2007 a oggi hanno effettuato 108 mila 93 interventi che vanno dalla protezione civile alla prevenzione, pattugliamento ed estinzione di incendi boschivi. Un'attività fondamentale, che si aggiunge a quella del Corpo Forestale dello Stato e dei vigili del fuoco, i tre capisaldi del sistema di prevenzione e lotta attiva agli incendi appena approvato dalla Regione. Le normative e la «task force» sono state illustrate domenica ad Invorio, a Casa Curioni, nel corso di un convegno organizzato dai volontari Aib e dall'amministrazione comunale del sindaco Dario Piola. «La normativa regionale ha istituito un sistema operativo - ha sottolineato Cristina Ricaldone, funzionario dell'amministrazione piemontese - che punta sulla sinergia e dà grande importanza alla prevenzione e alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica». L'ispettore generale del Corpo Aib Piemonte, Sergio Pirone, ha ricordato la necessità di diffondere «nelle scuole una sensibilità ambientale e l'attenzione al patrimonio boschivo». Le difficoltà a fare comprendere l'importanza della prevenzione sono state illustrate dal comandante del Corpo Forestale di Novara e Vco, Massimo Mattioli: «La stragrande maggioranza degli incendi boschivi è

causata da imprudenza ed errori banali che si potrebbero evitare con un minimo di attenzione. Ricorderò sempre la volta in cui, a Ferragosto, siamo andati in un bosco dove era stato segnalato del fumo, e abbiamo trovato due famigliole che, allegramente, avevano acceso il fuoco per il barbecue. Ho spiegato loro che quelle bistecche avrebbero avuto un prezzo salato ma non hanno capito e mi hanno offerto da bere. Quando si sono accorti della multa che dovevano pagare, hanno protestato: ancora non si rendevano conto della pericolosità del rischio di incendi».Al convegno l'ispettore regionale Aib Alfonso Curella e il comandante di distaccamento Luca Vicario hanno ricordato gli interventi delle squadre Aib anche fuori regione, mentre la senatrice Elena Ferrara e il vicepresidente della Provincia di Novara, Luca Bona, hanno messo in rilievo l'importanza della stretta collaborazione che contraddistingue Aib, Forestale e Vigili del Fuoco.[M.G.]